

Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio
e Nota Integrativa - Esercizio 2014

Associazione Xbrl Italia

Esercizio 2014

Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa

Sommario

Relazione sulla Gestione	Sezione 1 Pag. 4
Prospetti di Bilancio	Sezione 2 Pag. 18
Nota Integrativa	Sezione 3 Pag. 23
Relazione Collegio dei Revisori	Sezione 4 Pag. 30

Consiglio Direttivo in carica alla data di riferimento del bilancio

Marco Conte	Presidente	Unioncamere
Alessandro Faramondi	Segretario	ISTAT
Maria Luisa Giachetti	Consigliere	ABI
Franco Biscaretti di Ruffia	Consigliere	AIAF
Sergio Desantis	Consigliere	ANIA
Carmine Di Noia	Consigliere	Assonime
Giuseppe Ortolani	Consigliere	Banca d'Italia
Enrico Pellizzoni	Consigliere	Borsa Italiana
Roberto Cunsolo	Consigliere	CNDCEC
Valentina Carlini	Consigliere	Confindustria
Sergio Antonica	Consigliere	IVASS
Marco Venuti	Consigliere	OIC
Luca Erzegovesi	Consigliere	Università di Trento

Collegio dei Revisori in carica alla data di riferimento del bilancio

Giovanni Varallo	Presidente
Alberto Balestreri	Revisore
Francesco Rocchi	Revisore

Sezione 1 - Relazione sulla gestione

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio relativo all'esercizio 2014 dell'Associazione per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario (Xbrl Italia), settimo Bilancio della nostra Associazione.

Costituzione dell'Associazione

Il 27 settembre 2006:

- ABI
- AIAF
- ANIA
- Assonime
- Banca d'Italia
- Borsa Italiana
- Confindustria
- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti
- Consiglio Nazionale Ragionieri e Periti Commerciali
- ISVAP
- OIC
- Unioncamere

hanno costituito l'“Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico – finanziario” (Xbrl Italia), con l'obiettivo di standardizzare e ammodernare la comunicazione finanziaria, agevolandone la gestione sia nella fase di definizione dei contenuti sia in quella dello scambio e della elaborazione della stessa, attraverso lo sviluppo e la promozione di standard tecnologici e tassonomie.

L'Associazione è divenuta pienamente operativa all'inizio del 2007.

Il nostro Paese è ancora oggi connotato da un insoddisfacente livello di standardizzazione e da un significativo impiego del supporto cartaceo. Ciò comporta evidenti diseconomie per gli operatori economici e per il sistema Paese nel suo insieme, che vengono sempre più enfatizzate dal processo di unificazione europea e dalla globalizzazione dei mercati finanziari.

Il superamento di queste criticità può essere favorito da iniziative, possibilmente a dimensione sovranazionale, che promuovano l'affermazione di tassonomie di riferimento, di standard tecnologici e di investimenti, economicamente validi, volti all'eliminazione o comunque al contenimento del supporto cartaceo.

Le tecnologie disponibili sono in grado di favorire l'ammodernamento della comunicazione finanziaria e di agevolarne la gestione e distribuzione. In questo

contesto, gioca un ruolo da protagonista sulla scena internazionale lo standard **XBRL** (*eXtensible Business Reporting Language*).

XBRL Italia è stata riconosciuta come giurisdizione italiana all'interno del consorzio Xbrl International nel maggio 2007 e ne è divenuta Membro definitivo nel 2009.

Nel maggio del 2009 il Consiglio Direttivo ha deliberato l'adesione a Xbrl Europe offrendo una fattiva collaborazione attraverso la partecipazione di propri rappresentanti nei Gruppi di Lavoro e di Studio.

Obiettivi dell' Associazione

1. favorire e sostenere un processo di standardizzazione della comunicazione finanziaria, statistica e degli altri flussi informativi strutturabili rilevanti per il sistema Paese attraverso l'affermazione e la diffusione di tassonomie condivise a livello nazionale e, ove possibile, coerenti con quelle di riferimento in ambito internazionale;
2. promuovere l'implementazione, l'adozione e lo sviluppo nazionale e internazionale di standard tecnologici in grado di agevolare e rendere efficienti la gestione e lo scambio delle informazioni indicate al punto 1. Per la rappresentazione dell'informazione finanziaria e contabile l'Associazione supporta lo standard Xbrl;
3. riunire al suo interno soggetti ed entità (pubbliche e private) interessati all'adozione del linguaggio Xbrl e alla presentazione a soggetti, organizzazioni, entità, autorità, associazioni, gruppi e qualsiasi altro soggetto nazionale o estero;
4. tutelare gli interessi generali derivanti dal processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl in Italia, promuovere, costruire e favorire lo spirito di collaborazione tra i Membri dell'Associazione, e sostenere le iniziative che possano contribuire al processo di implementazione, adozione, sviluppo di Xbrl e al riconoscimento della sua utilità;
5. collaborare con le istituzioni pubbliche, per l'implementazione delle tassonomie e coordinare attività, atti ed eventi, processi, studi, analisi, ricerche legati all'Xbrl che si ritengano adeguati per migliorare lo scambio delle informazioni economico-finanziarie;
6. promuovere e partecipare a studi e ricerche sull'Xbrl in ambito nazionale e internazionale e sostenere gli associati e i terzi in questioni relative al processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl;

7. ricercare ed ideare elaborazioni teoriche, nonché analizzare le migliori esperienze operative su temi di interesse dell'Associazione, anche mediante lo scambio e il confronto con altri soggetti che abbiano i medesimi fini. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo ed alla diffusione di strumenti, metodi e tecnologie che abbiano impatto sulla comunità economico-finanziaria;
8. individuare, studiare e divulgare le principali tecnologie, strumenti, standard e protocolli informativi a valenza economico-finanziaria.

Base Associativa

L'Associazione è costituita da Soci Fondatori, Soci Ordinari, Soci Sostenitori. Nello specifico si definiscono:

- a) **Soci Fondatori.** Soggetti che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- b) **Soci Ordinari.** Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente utilizzatori dello standard - che svolgono attività direttamente riconducibili a quelle esplicitate nell'oggetto dell'Associazione, siano in regola con il versamento della quota (differenziata per tipologia di ente) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo
- c) **Soci Sostenitori.** Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente sviluppatori e fornitori di prodotti e servizi che si basano sullo standard - che a qualsiasi scopo decidono di supportare gli sforzi dell'Associazione Italiana, possiedono requisiti di professionalità, provvedono al versamento della quota (differenziata per tipologia di ente/partecipazione) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2014 la compagine associativa dei **soci fondatori, ordinari e sostenitori** era rappresentata da:

SOCI FONDATORI

1. ABI
2. AIAF
3. ANIA
4. Assonime
5. Banca d'Italia
6. Borsa Italiana
7. CNDCEC

8. Confindustria
9. IVASS
10. OIC
11. Unioncamere

SOCI ORDINARI

1. ANDAF
2. ASSIREVI
3. Consorzio CBI
4. Banca Popolare di Ragusa
5. Cerved Group S.p.a.
6. Consiglio Nazionale del Notariato
7. Confcooperative
8. Federconfidi
9. Fondo Interbancario Tutela Depositi
10. ISTAT
11. Legacoop
12. Università di Trento
13. Università di Macerata

SOCI SOSTENITORI

1. SIA Group S.p.A
2. Sovega S.r.l
3. B&B SaS.
4. Crenway S.r.l
5. Confinet S.r.l
6. prof. Eugenio Virguti (individuale)
7. dott.ssa Elisabetta Taralli (individuale)
8. ing. Giovanni Passali (individuale)
9. prof. Claudio Rorato (individuale)

Rispetto l'anno precedente la compagine associativa è variata in base all'uscita del socio:

- *Coface Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Extérieur SA (incorporante Coface Assicurazioni S.p.a.)*

e all'adesione dei seguenti nuovi soci sostenitori:

- *Crenway S.r.l. – borsadelcredito.it*
- *Confinet S.r.l*
- *prof. Eugenio Virguti (ind)*
- *dott.ssa Elisabetta Taralli (ind)*
- *ing. Giovanni Passali (ind)*

- *prof. Claudio Rorato (ind)*

I soci rappresentano gli interessi di:

- circa 105.000 Commercialisti ed Esperti Contabili
- circa 700 Banche
- circa 1.000 Analisti finanziari
- circa 230 Società Quotate
- circa 500 Società per azioni
- 230 Imprese Assicuratrici
- circa 250 Associazioni Imprenditoriali
- 105 Camere di Commercio
- circa 4.700 Notai
- 14 società di revisione
- circa 50 Confidi
- circa 20.000 Imprese cooperative
- oltre 4 milioni di piccole e medie Imprese

Gli Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

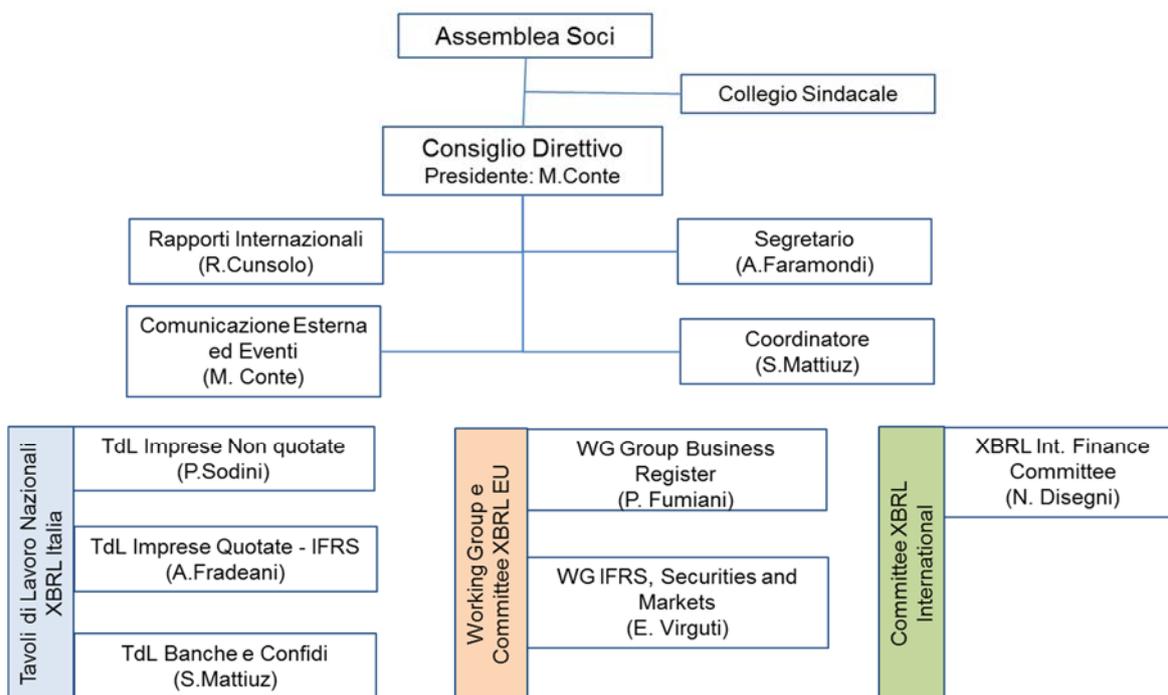
- **Assemblea dei soci**
- **Consiglio Direttivo**
- **Collegio dei Revisori**

All'interno del Consiglio Direttivo sono state individuate ulteriori funzioni:

- coordinatore dei Rapporti Internazionali: dott. Roberto Cunsolo (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) coadiuvato dalla dott.ssa Noemi Di Segni (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili);
- coordinatore della "Comunicazione esterna ed Eventi: dott. Marco Conte (Unioncamere);
- Segretario dott. Alessandro Faramondi (ISTAT)
- Coordinatore dott. Sergio Mattiuz

La struttura organizzativa dell'Associazione nel corso del 2014 è rappresentata nella figura seguente che riporta i riferimenti per ciascun tavolo di lavoro e la partecipazione alle attività europee e internazionali:

ORGANIGRAMMA XBRL ITALIA



Tavoli di Lavoro

- **Tavolo di lavoro “imprese non quotate - principi contabili nazionali”** (coordinatore dott. Pierluigi Sodini, Unioncamere): *ha definito una tassonomia per le società di capitale escluse quelle individuate dal Decreto Legislativo, 28 febbraio 2005, n° 38 – Art. 3 – comma 2.*

Nel corso del 2014 il **Tavolo “imprese non quotate - principi contabili nazionali”** ha elaborato la versione “integrata” di tassonomia completa anche della Nota integrativa. La nuova tassonomia denominata Principi Contabili Nazionali2014-11-17 e disponibile sul sito www.xbrlitalia.it (<http://www2.xbrl.org/it/frontend.aspx?clk=SLK&val=234>) è stata perfezionata a seguito di due pubbliche sperimentazioni condotte, su base volontaria, nel corso del 2013 e del 2014. La versione definitiva è stata pubblicata il 17 novembre 2014 sul sito ufficiale <http://www.agid.gov.it/> in riferimento al Dpcm n.304 del 10 dicembre 2008.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 19 dicembre 2014 n. 294 dell’avviso del Ministero dello Sviluppo Economico la nuova tassonomia integrata entrerà in regime obbligatorio a partire dalla data del 3 marzo 2015 per tutte le imprese non-quotate che redigono il bilancio secondo i principi

contabili nazionali per i periodi amministrativi chiusi il 31.12.2014 o successivamente.

La tassonomia rilasciata è riferita ai bilanci di esercizio sia in forma ordinaria che abbreviata mentre per il bilancio consolidato rimane in vigore la precedente tassonomia.

La campagna di deposito dei bilanci nel 2014 ha visto una leggera flessione del numero complessivo dei bilanci depositati come riportato nella seguente tabella.

Anno deposito	N. Bilanci	N. Istanze XBRL	% utilizzo XBRL	% Errore	Doppio Deposito
2009	978.650	25.000	2,5 %	21,4 %	N/A
2010	959.950	940.750	97,9 %	2,0 %	27,0 %
2011	1.007.470	978.650	97,1 %	0,3 %	12,5 %
2012	1.005.650	976.870	97,1%	0,1 %	9,9 %
2013	998.571	988.642	99,0%	0,07%	6,8 %
2014	982.011	972.910	99,2%	0.09%	6,0 %

Xbrl Italia esprime soddisfazione per i risultati della campagna di deposito che ha evidenziato un ulteriore significativo miglioramento della qualità dei *dossier* depositati in termini di riduzione del “doppio deposito” (deposito sia nel formato elettronico Xbrl che nel formato Pdf/A).

Nel corso del 2015 il Tavolo di Lavoro ha come obiettivo il completamento della tassonomia integrando anche la parte relativa al bilancio consolidato e provvedendo ad integrare/allineare le tabelle predisposte con quanto previsto dai nuovi Principi Contabili Nazionali rilasciati nel periodo giugno 2014 – gennaio 2015.

- **Tavolo di lavoro “imprese quotate - principi contabili internazionali”** (coordinatore prof. Andrea Fradeani: Università degli Studi di Macerata): *definisce una tassonomia italiana - circoscritta alle imprese non finanziarie - con riferimento a quella sviluppata dallo IASB, e tenendo conto delle prescrizioni della Consob e delle indicazioni dell’OIC.*

Nell’ambito del **Tavolo “imprese quotate - principi contabili internazionali** è stato evidenziato che per i soggetti tenuti all’applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), esclusi dagli obblighi imposti alle altre società dal Dpcm n.304 di riferimento, l’adozione dello standard Xbrl è subordinata alla predisposizione di un’apposita tassonomia che consenta di “tradurre” nel formato Xbrl i bilanci redatti secondo tali principi. Al riguardo, lo IASB Xbrl Team ha pubblicato nel proprio sito le tassonomie per tradurre le informazioni contenute negli schemi di bilancio nel linguaggio Xbrl.

Si ricorda inoltre che, con la delibera n. 16850 del 1° aprile 2009 la Consob ha riconosciuto Xbrl come formato elettronico impiegabile per la ricezione e validazione delle informazioni regolamentate soggette ad obblighi di trasparenza. Peraltro, con riferimento all'adozione di Xbrl per la trasmissione dei dati contabili delle società quotate, la stessa Consob segnala che il formato Xbrl può essere utilizzato per la trasmissione di documenti per i quali è prevista una tassonomia sul sito dell' "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario" (Xbrl Italia); conseguentemente, in assenza di una tassonomia "italiana" che traduca in formato Xbrl le voci contabili che costituiscono il bilancio IFRS, non è ancora praticabile su larga scala l'adozione di tale formato per i bilanci delle imprese quotate.

Nel corso del 2011 è stato costituito un tavolo tecnico ristretto IFRS (responsabile prof. Andrea Fradeani della Università di Macerata) per lo sviluppo della estensione italiana della tassonomia IFRS. Su esplicita richiesta della giurisdizione italiana, CONSOB ha condiviso l'opportunità di partecipare ai lavori tramite un proprio delegato.

Il tavolo ristretto ha in una prima fase effettuato la traduzione della tassonomia ufficiale IFRS, pubblicata dallo IASB. La tassonomia tradotta è pubblicata sia sul sito della nostra associazione (www.xbrl.org/it) che sul sito ufficiale IASB (www.ifrs.org). Il Tavolo di lavoro tecnico ha inoltre sviluppato un piano di lavoro per verificare l'adeguatezza e la completezza della stessa tassonomia per la redazione del bilancio consolidato delle imprese italiane quotate.

L'attività è stata svolta in collaborazione con 10 principali imprese quotate nel corso del 2012 in stretta collaborazione con lo IASB Xbrl Team ed ha portato concretamente a proporre alcune integrazioni e modifiche della tassonomia ufficiale IFRS allo IASB. La sperimentazione è consistita nella predisposizione di un bilancio consolidato, da parte delle imprese quotate partecipanti al test, utilizzando la tassonomia ufficiale IASB - IFRS tradotta. Nel 2013 sono stati approfondite, in base ai risultati sperimentali, le necessità peculiari evidenziate dalle imprese per la localizzazione della tassonomia IFRS e le attività del tavolo sono state strettamente raccordate con le attività del Working Group Europeo WG "IFRS, Securities and Markets" di XBRL Europe, al fine di sviluppare un approccio concordato e armonizzato a livello Europeo. A seguito della approvazione e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Direttiva sulla Trasparenza 2013/50/EU che introduce l'obbligatorietà del reporting in formato elettronico a partire dal 1.1.2020, ESMA (European Securities and Markets Authority) ha il compito di definire lo standard e le specifiche tecniche di attuazione del reporting elettronico. A tale proposito il WG XBRL EU ha realizzato un "White paper" condiviso con ESMA nei primi mesi del 2014. Si ricorda che la definizione delle specifiche tecniche e della scelta del formato elettronico da parte di ESMA dovrà, secondo quanto esplicitato in Direttiva, armonizzarsi con quanto fatto dalle altre Authorities europee, EBA ed EIOPA che hanno già indicato XBRL come standard di riferimento per il reporting in formato elettronico.

A questo proposito è in corso e si concluderà il 30 marzo 2015 una pubblica consultazione per la scelta dello standard tecnico di riferimento per il reporting delle imprese corporate in ambito UE. Il Working Group WG “IFRS, Securities and Markets” di XBRL Europe, a cui partecipa attivamente XBRL Italia, ha mantenuto e sviluppato rapporti con ESMA al fine di supportare e indirizzare la scelta sullo standard XBRL.

Lo sviluppo delle tassonomie locali, nei diversi Stati Membri, necessita di un forte coordinamento a livello europeo per definire regole comuni che permettano di realizzare estensioni che non inficino l’obiettivo principale della comparabilità dei reporting. Per tale motivo le attività del tavolo italiano saranno pianificate in base all’orientamento delle prossime decisioni in ambito europeo. Un *paper* di sintesi che riportava gli esiti della sperimentazione condotta in ambito locale è stato presentato e premiato nel corso del WCOA-World Congress of Accountants 2014. Nel corso del 2015 si procederà con la nuova traduzione della Tassonomia IFRS IASB così da pianificare e realizzare una nuova sperimentazione con gli IFRS adopter che si renderanno disponibili.

- **Tavolo di lavoro “Banche – Confidi”** (Coordinatore dott. Sergio Mattiuz, XBRL Italia): *sviluppa un progetto con l’obiettivo di utilizzare lo standard XBRL per lo scambio elettronico di informazioni a livello sistemico tra le Banche e i Confidi.*

Le attività nel corso del 2013 hanno portato ad un approfondimento per valutare la fattibilità e le modalità per la realizzazione di un primo progetto pilota valutando nel dettaglio gli aspetti legali, organizzativi e tecnologici con l’obiettivo di sviluppare un flusso informativo “strutturato” dal sistema bancario ai confidi “vigilati” (Ex. Art. 107) ai soli fini di adempimento degli obblighi di vigilanza e di segnalazione alla Centrale Rischi.

Il gruppo di lavoro congiunto XBRL Italia, ABI e Assoconfidi ha ottenuto quindi la condivisione di un modello di dati condivisi per le finalità della prima fase. Nel corso del 2014 si è avuto un processo di affinamento del tracciato dei dati previsti e alcune effettive prove operative di trasmissione.

Nel dicembre 2014 è stata condivisa e pubblicata sul sito XBRL Italia la tassonomia definitiva di riferimento. A seguito di una fase di valutazione finale da parte di Banca d’Italia si prevede di avviare operativamente il progetto nel corso del 2015. Si ricorda che nelle fasi successive è previsto lo sviluppo di un flusso di ritorno dai confidi alle banche, di estendere l’utilizzo anche ai confidi minori e di arricchire progressivamente le informazioni scambiate.

Forum italiano sulla fatturazione elettronica

Xbrl Italia partecipa ai lavori del Forum italiano sulla fatturazione elettronica, istituito dal Direttore Generale delle Finanze con decreto del 13 dicembre 2011 e coordinato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze –

Dipartimento delle Finanze – d’intesa con l’Agenzia delle Entrate. Obiettivo del forum è quello di individuare e proporre misure per favorire l’adozione della fatturazione elettronica da parte di imprese e lavoratori autonomi.

Osservatorio ICT & Professionisti

Xbrl Italia partecipa ai lavori dell’Osservatorio ICT & Professionisti della School of Management del Politecnico di Milano.

Studio valutativo sull’attività dei Confidi

L’Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici (UVAL), presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha avviato uno studio per la valutazione dell’efficacia delle politiche pubbliche avviate, nella filiera del credito, tramite i confidi. UVAL ha richiesto la partecipazione al Comitato Guida del progetto di un rappresentante XBRL Italia individuato nel prof. Luca Erzegovesi dell’Università di Trento.

Attività di comunicazione ed eventi

Nel corso del 2014 XBRL Italia ha organizzato e/o partecipato con relazioni dei propri rappresentanti ai seguenti eventi:

- Milano 23 gennaio 2014 e 4 marzo 2014, seminari dell’Osservatorio “ICT & Professionisti” organizzato della School of Management del Politecnico di Milano
- Bologna, 5 e 6 marzo 2014, Convegno Annuale Assosoftware
- Macerata 20 marzo, Convegno “Digitalizzazione e dematerializzazione nelle imprese” organizzato dall’ Università degli Studi di Macerata.
- Roma, 2 aprile 2014, Seminario ANDAF e Consiglio Dottori Commercialisti di Roma “Il bilancio XBRL”

XBRL Italia ha organizzato ed ospitato il 5 e 6 maggio 2014 a Roma, presso la sede di Confindustria, Viale dell’Astronomia, 30 i seguenti eventi:

- 19° Eurofiling Workshop
- 13° European Day XBRL Europe

eventi ricorrenti annuali della *community* XBRL Europe con la partecipazione di esponenti di EBA (European Banking Authority), EIOPA (European Insurance and Occupation Pensions Authority), ESMA (European Securities and Markets Authority) e ECB (European Central Bank).

- Napoli 22 maggio 2014, Workshop “Amministrazione e consulenza aziendale: competenze, prospettive ed opportunità” in collaborazione con l’Università Parthenope di Napoli
- Milano, 14 novembre 2014, 1° workshop ICT& Professionisti
- Bruxelles, 24-27 novembre 2014 – 20° Eurofiling Workshop e 14° European Day XBRL Europe

- Bologna, 28 novembre 2014, Convegno Nazionale Assosoftware
- Milano, 16 dicembre 2014, 2° workshop ICT& Professionisti

Nel corso del 2014 si sono registrati diversi interventi sulla stampa anche in considerazione della importanza del rilascio della nuova tassonomia completa di nota integrativa. Ricordiamo che la Giurisdizione informa delle proprie attività anche attraverso il sito internet www.xbrl.org/it (ovvero www.xbrlitalia.it).

Attività internazionale

La giurisdizione italiana collabora fattivamente con Xbrl International ed Xbrl Europe, partecipando ad attività convegnistiche periodiche, a Gruppi di lavoro, conferenze ed attività di comunicazione che rappresentano momenti di condivisione delle esperienze con altri Paesi e quindi il continuo accrescimento delle conoscenze in materia di diffusione dello standard.

Tavoli di lavoro internazionali ed europei

All'interno della Giurisdizione Europea, sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro ai quali Xbrl Italia partecipa fattivamente attraverso la collaborazione dei propri Membri. Nello specifico i Tavoli con i quali Xbrl Italia collabora sono:

- Tavolo di lavoro "Business Register"- INFOCAMERE (dott.ssa Paola Fumiani)
- Tavolo di lavoro "IFRS, Securities and Markets" (prof. Eugenio Virguti, prof. Andrea Fradeani, dott. Sergio Mattiuz)

Il rappresentante al "Council" è il Dott.Roberto Cunsolo (CNDCEC), coadiuvato dalla Dott.ssa Noemi Di Segni.

I lavori dei Gruppi si svolgono regolarmente tramite conference call.

I Tavoli di lavoro di Xbrl International ai quali partecipano i Membri di Xbrl Italia sono:

- "Finance and HR Committee" – CNDCEC (Dott.ssa Noemi Di Segni)
- "WG-int Accademic" Università di Macerata (prof. Andrea Fradeani)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Modifica della base associativa

Con decorrenza 1.1.2014 recedono i soci ordinari FederConfidi (sostituito da AssoConfidi) e FITD-Fondo Interbancario Tutela Depositi.

Nel mese di gennaio 2015 aderiscono in qualità di soci ordinari dell'Associazione:

- Corte dei Conti;
- Università del Sannio
- Assoconfidi (in sostituzione del socio Federconfidi uscente)

e i soci sostenitori:

- Consorzio Energent
- Claudio Bodini (socio individuale)

Con decorrenza 1 gennaio 2015 recede il socio ordinario FITD – Fondo Interbancario Tutela Depositi.

Sono costantemente in corso contatti con società di revisione, di consulenza e *software house* per estendere la base associativa.

In concomitanza con l'avvio a regime dell'adozione della nuova tassonomia completa di nota integrativa è stato organizzato il 26 gennaio 2015 a Roma, in collaborazione con il CNDCEC e l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma il Convegno "Le novità su Nota integrativa e lo standard XBRL" trasmesso via Webinar che ha visto la partecipazione di migliaia di partecipanti collegati in tutta Italia.

Il 25 febbraio 2015 è stato organizzato, in collaborazione con il neo-associato Corte dei Conti, il workshop "Verso l'adozione del linguaggio XBRL nella rappresentazione informatica dei bilanci pubblici".

Attività del Consiglio Direttivo

L'attività del Consiglio Direttivo, nel corso dell'esercizio 2014, oltre all'ordinaria amministrazione delle attività della Associazione è stata in particolare caratterizzata da iniziative volte alla sensibilizzazione e coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni e delle Autorità di Vigilanza e del mondo delle imprese, sul tema della modernizzazione della comunicazione finanziaria attraverso l'uso della tecnologia Xbrl.

In particolare si segnalano le attività di collaborazione con la Corte dei Conti sul tema della opportunità di utilizzare lo standard Xbrl che si è concretizzata con l'adozione dello standard, presso la Corte, in due progetti operativi sia a livello centrale che a livello territoriale e che ha infine portato all'adesione all'Associazione della Corte dei Conti.

Particolarmente significativa è stato l'avvio della collaborazione con la struttura dedicata all'Agenda Digitale.

Passi futuri

Ai Soci di Xbrl Italia si propone per il prossimo anno di proseguire la missione già indicata nel programma del triennio 2013-2015 focalizzando gli sforzi per la realizzazione dei progetti “chiave” ad oggi in portafoglio integrandoli con le iniziative intraprese sul fronte dei bilanci pubblici. In particolare si intende conseguire:

- Il completamento della tassonomia per il bilancio delle società non-quotate rendendola pienamente compatibile ai nuovi Principi Contabili Nazionali e sviluppando gli schemi relativi al bilancio consolidato.
- l'avvio graduale, da parte delle società che seguono i principi contabili internazionali, di una seconda sperimentazione per l'adozione dello standard Xbrl, anche alla luce di quanto sta avvenendo negli altri paesi europei, rafforzando la collaborazione con lo IASB, con le altre giurisdizioni europee Xbrl attive sul tema e Xbrl Europe.
- Il rafforzamento della collaborazione e della relazione con la Corte dei Conti per quanto riguarda lo sviluppo delle tassonomie, la raccolta dei flussi dei bilanci pubblici e dell'analisi degli stessi promuovendo quanto fatto come “*best practices*” in ambito pubblico.
- rafforzare l'azione di coinvolgimento di altri enti pubblici quali ad esempio la Ragioneria Generale dello Stato al fine di costituire un Tavolo di lavoro organico e specifico sui “bilanci pubblici”
- avviare a regime il progetto Banche-Confidi, consolidando in primis quanto fatto nella fase iniziale pilota, al fine di creare un modello di riferimento di scambio delle informazioni anche al fine del monitoraggio dei rischi e in generale come esempio di cooperazione-collaborazione di sistema basato sullo standard.

La fattibilità di tale *mission* deriverà da alcuni aspetti chiave quali:

- il rafforzamento del canale di comunicazione con i protagonisti del Governo più sensibili al tema dell'efficienza e del recupero di redditività;
- una sempre maggiore sensibilizzazione affinché le varie Amministrazioni adottino in via prioritaria il linguaggio Xbrl, per tutti i documenti di interazione tra la Pubblica amministrazione e i soggetti terzi;
- la sensibilizzazione di soggetti terzi (associazioni di categoria, società, ordini professionali, pubbliche amministrazioni, enti territoriali) affinché adottino gradualmente il nuovo linguaggio;
- il rafforzamento del rapporto con le Università, come contributori in termini di ricerca scientifica, avviando con le stesse un rapporto sistemico.
- la promozione di articoli, convegni, ecc., al fine di sensibilizzare i soggetti già individuati sui vantaggi che potranno derivare dall'applicazione del linguaggio Xbrl.

Sezione 2 – Prospetti di bilancio

XBRL Italia
STATO PATRIMONIALE
al 31 dicembre 2014 e raffronto con il 31 dicembre 2013

A T T I V O	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	74.086	67.347
Denaro e valori in cassa	45	109
	<u>74.131</u>	<u>67.456</u>
CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'		
Crediti verso Associati	0	6.000
Crediti verso Erario per IRAP	0	2.026
	<u>0</u>	<u>8.026</u>
TOTALE DISPONIBILITA' E CREDITI	74.131	75.482
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	3.063	6.088
TOTALE ATTIVO	77.194	81.570
P A S S I V O	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
DEBITI		
Debiti verso fornitori	14.021	6.118
Debiti v/ erario per IRPEF	2.040	3.060
Clienti c/anticipi	5.200	0
Debiti vs Ist.di previdenza e sicurezza sociale		0
TOTALE DEBITI	21.261	9.178
FONDO COMUNE	72.392	86.185
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(16.459)	(13.793)
TOTALE FONDO COMUNE	55.933	72.392
TOTALE PASSIVO	77.194	81.570

I Revisori
Giovanni Varallo

Il Presidente
Marco Conte

Alberto Balestreri

Francesco Rocchi

XBRL Italia
RENDICONTO SULLA GESTIONE
al 31 dicembre 2014 e raffronto con il 31 dicembre 2013

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Contributi Associativi	83.700	87.717
Contributi per partecipazione a eventi	11.916	
TOTALE CONTRIBUTI (A)	95.616	87.717
COSTI E SPESE		
Collaborazioni a Progetto	0	15.309
Viaggi e soggiorni	2.987	2.256
Prestazioni professionali	78.158	58.403
Quote associative	17.214	23.832
Spese di rappresentanza	251	284
Organizzazione e partecipazione a convegni	11.244	1.250
Cancelleria	60	305
Commissioni bancarie	180	221
Spese postali	140	21
TOTALE COSTI E SPESE (B)	110.233	101.881
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E COSTI E SPESE (A-B)	(14.617)	(14.164)
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI		
Interessi bancari	390	861
TOT. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	390	861
PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
Abbuoni attivi	0	2
Sopravvenienze passive	1.963	162
Interessi e more	0	65
TOT. PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI (E)	(1.963)	(225)
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+E)	(16.190)	(13.528)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- correnti	269	265
AVANZO (DISAVANZO) SULLA GESTIONE	(16.459)	(13.793)

I Revisori
Giovanni Varallo

Il Presidente
Marco Conte

Alberto Balestrieri

Francesco Rocchi

XBRL Italia

RENDICONTO FINANZIARIO

al 31 dicembre 2014 e raffronto con il 31 dicembre 2013

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	<i>(16.459)</i>	<i>(13.793)</i>
Rettifiche per: (Decremento) incremento dei debiti e dei ratei e risconti passivi	<i>12.083</i>	<i>(10.853)</i>
	<i>(4.376)</i>	<i>(24.646)</i>
(Incremento) decremento crediti e ratei e risconti attivi (Decremento) incremento crediti e ratei e risconti passivi	<i>11.052</i>	<i>(1.094)</i>
	<i>-</i>	<i>-</i>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	<i>6.676</i>	<i>(25.740)</i>
Liquidità all'inizio dell'esercizio (B)	<i>67.455</i>	<i>93.195</i>
Liquidità alla fine dell'esercizio (A+B)	<i>74.131</i>	<i>67.455</i>

I Revisori
Giovanni Varallo

Alberto Balestrieri

Francesco Rocchi

Il Presidente
Marco Conte

FONDO COMUNE AL 31/12/2014		
Avanzo esercizio 2007	31.039	
Avanzo esercizio 2008	46.629	
Avanzo esercizio 2009	47.486	125.154
Disavanzo esercizio 2010	(21.455)	
Disavanzo esercizio 2011	(5.068)	
Disavanzo esercizio 2012	(12.447)	
Disavanzo esercizio 2013	(13.793)	
Disavanzo esercizio 2014	(16.459)	(69.221)
RESIDUO FONDO COMUNE		55.933

Sezione 3 – Nota integrativa

XBRL Italia**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014**

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto sono quelli previsti dalla normativa vigente integrati dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), in relazione alla riforma del diritto societario nei limiti in cui risultano compatibili con le norme vigenti e con l'attività svolta dall'Associazione.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Gli obiettivi del Rendiconto sulla Gestione delle "Aziende non profit si possono sintetizzare nello scopo di informare i terzi sulle modalità con cui l'Ente ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle "attività tipiche della gestione caratteristica.

La nota integrativa fornisce le informazioni richieste dal Codice Civile in materia di bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori delle voci degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE**Disponibilità liquide.**

Sono rappresentative della consistenza delle disponibilità risultanti dai depositi bancari e dalla cassa.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti.

Rilevano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondo comune.

Il Fondo accoglie l'avanzo della gestione degli anni 2007, 2008 e 2009 al netto

dei disavanzi 2010, 2011, 2012, 2013 e dell'attuale esercizio.

RENDICONTO SULLA GESTIONE

Costi/Ricavi

I Costi e i Ricavi sono imputati al Rendiconto sulla Gestione secondo il principio della competenza temporale.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

<i>Disponibilità liquide</i>	31-12-2014	31-12-2013
Depositi bancari	74.086	67.347
Denaro e valori in cassa	45	109
Totale	74.131	67.456

Depositi bancari. La voce rappresenta i fondi esistenti a fine esercizio sul conto corrente bancario acceso presso la Dipendenza 26 della Banca Popolare di Sondrio in Roma. L' incremento di € 6.675 è dovuto sia all'anticipo da parte di alcuni associati della quota di adesione dovuta per il 2015 sia al normale andamento della gestione.

CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'

<i>Crediti verso Associati per contributi</i>	31-12-2014	31-12-2013
Crediti verso Associati per contributi	0	6.000

Il credito riguardava due Associate che al 31 dicembre 2013 non avevano ancora effettuato il versamento del relativo contributo associativo di competenza di anni antecedenti il 2014, credito che è stato saldato nel corso dell'anno corrente.

	31-12-2014	31-12-2013
<i>Risconti attivi</i>		
Risconti attivi	3.063	6.088

Il risconto attivo di € 3.063 è relativo alla quota associativa versata a XBRL International Inc di competenza del periodo 1.1.2015 - 30.4.2015.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

DEBITI

	31-12-2014	31-12-2013
<i>Debiti verso fornitori</i>		
Debiti verso fornitori	14.021	6.118

La voce accoglie il debito verso fornitori di documenti contabili pervenuti al termine dell'esercizio e prontamente liquidati nei primi giorni del 2015.

	31-12-2014	31-12-2013
<i>Debiti v/erario per IRPEF</i>		
Debiti v/erario per IRPEF	2.040	3.060

Il debito è relativo a fatture per prestazioni professionali pervenute entro la chiusura dell'esercizio ma che sono state liquidate nel 2015. In qualità di sostituto d'imposta, XBRL salderà i debiti erariali entro i termini di legge.

	31-12-2014	31-12-2013
<i>Clients c/anticipi</i>		
Clients c/anticipi	5.200	0

L'importo di € 5.200 è relativo all'anticipo da parte di alcuni associati della quota di adesione dovuta per il 2015.

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Il risultato del periodo è pari ad un disavanzo di € 16.459, in linea a quanto

previsto in Budget 2014.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO SULLA GESTIONE

<i>Contributi Associativi</i>	31-12-2014	31-12-2013
Contributi ordinari	83.700	87.717
Totale	83.700	87.717

La voce riflette le quote associative di competenza dell'esercizio. Gli associati al 31 dicembre 2014 sono 33. Il decrementato del contributo pari ad € 4.017 è dovuto essenzialmente ad una sostanziale revisione delle quote per i soci sostenitori come deliberato dal Consiglio direttivo del 13 gennaio 2014.

<i>Contributi per partecipazione a eventi</i>	31-12-2014	31-12-2013
Contributi per partecipazione a eventi	11.916	0
Totale	11.916	0

Nel corso del 2014 si è provveduto a registrare una nuova categoria di provento relativo a contributi versati per partecipare ad eventi e convegni organizzati e promossi dall'Associazione come ad esempio l'evento del 5 e 6 maggio 2014 che ha ospitato la giornata europea XBRL Europe e il workshop Eurofiling

COSTI E SPESE

<i>Costi e spese</i>	31-12-2014	31-12-2013
Collaboratori con contratto a progetto	0	15.309
Prestazioni professionali	78.158	58.403
Spese di rappresentanza	251	284
Quote associative	17.214	23.832
Viaggi e soggiorni	2.987	2.256
Cancelleria	60	305

Commissioni bancarie	180	221
Organizzazione/partecipazione a convegni	11.244	1.250
Spese postali	140	21
Totale	110.233	101.881

Nella voce sono inclusi tutti i costi sostenuti per l'attività dell'Associazione. Le principali sono:

Prestazioni professionali il costo di € 78.158,00 è relativo alle attività svolte da due professionisti. In particolare, € 77.650,56 sono relativi ai costi per le prestazioni rese dal Dott. Sergio Mattiuz per lo svolgimento di attività di coordinamento, tecniche ed amministrative ed € 507,52 riguardano le attività di assistenza fiscale (elaborazione 770, certificazione unica dei redditi, varie ed eventuali) rese dal commercialista Dott. Massimo Ricci. Si precisa, inoltre, che entrambi i compensi sono al lordo di IVA al 22% e di rivalsa contributi al 4%.

Quote associative dovute ad XBRL Europe e XBRL International;

Organizzazione e partecipazione a convegni di interesse per gli obiettivi dell'Associazione tra cui il convegno europeo organizzato a Roma il 5 e 6 maggio.

Viaggi e soggiorni sostenuti nell'ambito dell'attività associativa;

PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

Altri proventi ed (oneri) finanziari	31-12-2014	31-12-2013
Interessi attivi bancari	390	861
Totale	390	861

PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI

Altri proventi ed (oneri) straordinari	31-12-2014	31-12-2013
Abbuoni attivi	0	2
Sopravvenienze passive	1.963	162
Interessi e more	0	65

Totale	(1.963)	(225)
---------------	----------------	--------------

La sopravvenienza passiva di € 1.963 è relativa al rimborso di spese per missioni anticipate dal CNDCEC e relative all'esercizio 2012 ma pervenute ad XBRL all'inizio dell'esercizio corrente.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce inerente all' IRAP per l'esercizio 2014 è pari a € 269.

Avanzo (Disavanzo) della gestione

La voce riporta il disavanzo della gestione pari ad € 16.459 che si propone di coprire utilizzando il Fondo Comune previsto dall'art. 15 dello Statuto.

Roma, 20 aprile 2015

Il Presidente
Marco Conte

Sezione 4 – Relazione Collegio dei Revisori

XBRL Italia

Relazione del Collegio dei Revisori all'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014

All'assemblea dei Soci dell'Associazione XBRL Italia.

Signori soci,
premesse che nella Vostra Associazione il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria è stato attribuito dallo Statuto ad un Collegio di Revisori, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2014.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Associazione al 31.12.2014 redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di Statuto e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, al rendiconto finanziario, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un disavanzo di gestione di €. 16.459 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€.	77.194
PASSIVITA'	€.	21.261
PATRIMONIO NETTO	€.	72.392
DISAVANZO SULLA GESTIONE	€.	(16.459)

Il Rendiconto della Gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTRIBUTI E PROVENTI VARI	€.	95.616
COSTI E SPESE	€.	(110.233)
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E SPESE	€.	(14.617)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€.	390
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€.	(1.963)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	(16.190)
IMPOSTE SUL REDDITO	€.	(269)
DISAVANZO SULLA GESTIONE	€.	(16.459)

Abbiamo svolto il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria e sul bilancio dell'Associazione chiuso il 31 dicembre 2014, la cui redazione compete al Consiglio Direttivo, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio e con cadenza semestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità dell'associazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge;
- l'osservanza della legge e dello statuto e vigilato sul principio di corretta amministrazione;
- che nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato che ne scaturisce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Sulla base di quanto precede, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 che evidenzia un disavanzo di gestione di euro 16.459, sulla cui copertura concorda con quanto proposto dal Consiglio Direttivo.

Roma, li 30 marzo 2015

Dott. Giovanni Varallo

Dott. Alberto Balestreri

Dott. Francesco Rocchi